

- **Oggetto:** Fwd: Fwd: Recupero scatto 2013
- **Data ricezione email:** 01/08/2024 11:20
- **Mittenti:** FLC CGIL Macerata - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it, Flcgil - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it, DI PIETRO IVAN - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** FLC CGIL Macerata <macerata@flcgil.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
diffida anno 2013 (1).docx	SI			NO	NO

Testo email

Recupero scatto 2013: la strada da battere è quella contrattuale

Il **recupero del blocco dello scatto del 2013** nella **progressione salariale** per il **personale scolastico** non può che passare dalla regolarità della stipula dei contratti e dallo **stanziamento di risorse congrue** per l'equiparazione agli altri settori pubblici. Vediamo perché.

Nel **decennio 2007-2018** di congelamento delle retribuzioni del personale scolastico si sono verificati il **blocco del rinnovo dei contratti nazionali pubblici**, il **blocco delle progressioni di carriera per anzianità** negli anni 2011-2012-2013, la **cancellazione del gradone 0-2**, il **blocco delle posizioni economiche ATA**.

Queste disposizioni risalgono alla stagione dei **tagli sulla scuola** avviata dal **Governo Berlusconi-Tremonti** ([legge 122/10](#) e [legge 111/11](#)) e poi perpetuati dai **successivi governi**.

Periodicamente quindi riaffiora la richiesta di **recuperare** ai fini della progressione stipendiale l'**anno 2013** (perché nel frattempo gli anni 2011 e 2012 sono stati ripristinati a seguito di accordi sindacali che però nel contempo hanno tagliato le risorse del FMOF, cioè il salario accessorio destinato ai lavoratori, e che per questo non furono condivisi dalla FLC CGIL).

Ma la FLC CGIL in tutti questi anni non è rimasta a guardare, come hanno fatto **altre organizzazioni** che anzi con la **stipula di contratti separati hanno avallato quella scelta** salvo ora

ricredersi contraddicendo sé stessi; anzi, ha sempre rivendicato il ripristino della validità del 2013, promuovendo mobilitazioni, astensioni dal lavoro, vertenze.

Ricordiamo a questo proposito che non abbiamo all'epoca condiviso gli accordi sindacali che hanno **utilizzato il FMOF per recuperare gli anni 2011 e 2012**, proprio perché era una **operazione a saldo zero**, dove si utilizzavano comunque risorse già destinate ai lavoratori, compromettendo parte dell'offerta formativa (abbiamo invece sottoscritto l'accordo per il ripristino delle posizioni economiche ATA perché non era sottrattivo di risorse contrattuali). Occorreva pertanto un **impegno straordinario di tutti** per trovare **risorse specifiche** utili a mantenere il FMOF e a recuperare i tre anni di blocco dello scatto, proprio perché gli stipendi del personale docente ed ATA risultano oltremodo penalizzati non solo rispetto alla media retributiva del personale scolastico degli altri Paesi europei ma perfino riguardo alla media stipendiale dei lavoratori pubblici del nostro Paese.

La via giudiziale

Le ultime sentenze della Corte d'Appello di Firenze e della Corte di Cassazione (sentenza 16133) che riconoscono lo scatto del 2013 ai fini della ricostruzione di carriera.

Le sentenze viste la loro complessità sono in fase di approfondimento da parte dei legali e pertanto organizzeremo una riunione in videoconferenza con gli interessati nel mese di Settembre 2024.

IMPORTANTE

Qualora si volesse valutare in un futuro prossimo un'azione legale per il recupero dell'anno 2013

Alla luce di quanto fin qui rilevato, un'azione giudiziaria volta al ripristino ai fini della carriera dell'anno 2013 risulta ad avviso di chi scrive astrattamente fondata, ma detta azione dovrebbe, però, essere proposta in via incidentale davanti all'autorità giudiziaria del Tribunale in funzione di giudice del lavoro, al fine di sollevare la questione di legittimità costituzionale.

Ciò comporta un'ampia alea rispetto agli esiti che possono essere diversi da territorio a territorio, come anche da Tribunale ad altro.

In ogni caso, i lavoratori dovrebbero impugnare il provvedimento di ricostruzione di carriera che abbia tenuto conto dell'anno 2013 ovvero richiedere il riconoscimento di detto anno ed attendere il diniego dell'Amministrazione.

L'azione si prescrive in 5 anni e, pertanto, nella seconda ipotesi occorre inviare una richiesta all'Amministrazione con raccomandata RAR al fine di interrompere la prescrizione vedi modello allegato.

Al modello va aggiunto copia di un documento d'identità.

Conservare copia del modulo di diffida inviato e le relative ricevute.

-

**CONTRO L'AUTONOMIA
DIFFERENZIATA**
SÌ ALL'ITALIA
UNITA LIBERA GIUSTA



Avviso di Riservatezza:

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.